

SCHEDA OBIETTIVO

SETTORE IV

SERVIZIO personale

DIRIGENTE M. Elisabetta Di Franco

Triennio	2023- 2024 -2025						
	Obiettivo n. 1						
	Di performance organizzativa (di ente e/o di settore) X Di performance individuale						
Indirizzi strategici di mandato	Digitalizzazione amministrazione snella, miglioramento continuo						
Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma	Programma 10 – Risorse umane						
Obiettivi strategici	<p>Valorizzazione del lavoro pubblico Adeguamento al nuovo CCNL del 16.11.2022</p> <p>Colmare le gravi carenze di organico mediante un programma di nuove assunzioni La complessa ripresa post pandemica deve essere affrontata garantendo servizi alla collettività e favorendo lo sviluppo delle imprese. Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario disporre di una dotazione di risorse umane adeguata che consenta l'erogazione dei servizi cui l'Ente è preposto oltretutto l'attuazione dei nuovi interventi finanziati con le risorse del PNRR. I precedenti vincoli sulle assunzioni e sulla spesa del personale, le cessazioni (non solo per collocamento a riposo ma anche per assumere impieghi in altre amministrazioni, in particolare in quella regionale), le numerose mobilità e la scarsità di fondi per attivare procedure concorsuali per il reclutamento di nuovo personale, in particolare di quello qualificato, limitano le possibilità dell'Ente di rispondere prontamente alle esigenze di cittadini e imprese. Nonostante ciò, l'Ente, a partire dal 2020 ha avviato e concluso numerose procedure di reclutamento di nuovo personale. In particolare le assunzioni programmate nel precedente esercizio (deliberazione G.C. n. 17 del 01.03.2022, come integrata con deliberazioni di G.C. n. 254 del 28.11.2022 e n. 268 del 06.12.2022) sono state completate. La nuova programmazione del personale 2023-2025 cerca di colmare ulteriormente le gravi carenze della dotazione organica cercando inoltre di creare le condizioni organizzative necessarie per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR. E' pertanto prioritario adeguare prontamente la programmazione dei fabbisogni ogniqualvolta si rendano disponibili risorse di bilancio.</p> <p>Formazione e aggiornamento del personale La formazione dei dipendenti costituisce un pilastro di qualsiasi strategia incentrata sulla crescita continua delle competenze: reskilling (nell'accezione di maturare nuove competenze più aderenti alle nuove sfide della Pubblica Amministrazione) e upskilling (nell'accezione di ampliare le proprie capacità così da poter crescere e professionalizzare il proprio contributo) assumono ancor più importanza nella PA, viste le nuove sfide contemporanee che la attendono. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese. Affinché il processo di pianificazione degli interventi formativi possa concretamente raggiungere gli obiettivi sopra richiamati, a prescindere dagli adempimenti previsti anche dai contratti nazionali, occorre programmare gli interventi formativi secondo logiche strutturali, ossia con una temporalità di medio e lungo periodo nell'interno di percorsi definiti ed improntati al miglioramento continuo delle conoscenze e delle competenze, nonché disporre delle risorse finanziarie adeguate al fabbisogno. Si rende pertanto necessario predisporre un Piano della formazione per l'anno 2023 che consenta ai dipendenti di sfruttare le opportunità formative offerte a livello nazionale (es: PA 110 e lode; Syllabus per la formazione digitale; Valore PA; corsi obbligatori in materia di prevenzione della corruzione; Corsi spot, ecc)</p>						
Amministratori di riferimento	Sindaco					Rendicontazione risultati raggiunti	
Obiettivi operativi (DENOMINAZIONE)	DESCRIZIONE (indicare le fasi e attività)	Risultati attesi	Indicatori di risultato	Tempi di realizzazione	Priorità/peso relativo	Verifica intermedia	Verifica finale

<p>Fabbisogno di personale: Procedure di reclutamento previste nel piano del fabbisogno del personale 2023/2025 e nei suoi aggiornamenti</p>	<p>La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvata con delibera di G.C. n. 19 del 31.01.2023 e aggiornata con deliberazione della G.C. n. 57 del 23.03.2023 persegue l'obiettivo di colmare le carenze di personale in organico conseguenti ai collocamenti a riposo intervenuti sino al 2022 e alle cessazioni che si prevede si verificheranno negli anni 2023-2025, tenendo conto che le criticità del bilancio impongono all'Amministrazione una programmazione oculata delle assunzioni, funzionale in ogni caso a garantire la continuità dell'azione amministrativa, l'attuazione del DUP e la realizzazione degli interventi finanziati col PNRR/PNC. In particolare è previsto il reclutamento di due figure dirigenziali a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1, del T.U.EL e di altre figure professionali di cat. D, C e B. Tale programmazione potrà essere ulteriormente aggiornata nel corso dell'esercizio qualora gli scenari finanziari dovessero modificarsi e/o l'Ente dovesse reperire ulteriori risorse di natura stabile o meno, con possibilità di anticipare le eventuali assunzioni previste per il 2024/2025. Le procedure selettive dovranno tenere conto delle novità apportate, in tema di reclutamento, dal D.L. 36/2022, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79.</p>	<p>Predisporre gli atti necessari per la programmazione, avvio e completamento delle procedure di reclutamento di personale (sia a tempo determinato che indeterminato)</p>	<p>Completamento delle procedure previste nella programmazione del fabbisogno e nei suoi aggiornamenti</p>	<p>Rispetto della tempistica indicata nel Piano</p>	<p>Alta</p>		
<p>Piano per l'applicazione del lavoro agile</p>	<p>Il nuovo CCNL, sottoscritto in data 16.11.2022, disciplina al Titolo VI, Cap I, il Lavoro agile, come una delle possibili modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, così confermando, definitivamente, la compatibilità del lavoro agile con gli assetti organizzativi delle Amministrazioni del comparto e sancendone la sostanziale equiparazione con il lavoro svolto in sede. A seguito di tale disciplina si rende necessario predisporre un apposito Piano che individui le attività che possono essere effettuate in lavoro agile, previo confronto con le OO.SS. La predisposizione del Piano deve avvenire con il coinvolgimento di tutti i dirigenti i quali dovranno indicare i processi di lavoro di propria competenza compatibili con la modalità a distanza. L'individuazione del personale da ammettere al lavoro agile e la definizione, d'intesa con i dipendenti, dei contenuti specifici degli accordi individuali, spetterà a ciascun Dirigente.</p>	<p>Il Dirigente del IV Settore è incaricato di presentare entro il 30.07.2023 apposito Piano per l'attuazione delle strategie di implementazione del lavoro agile nel quale siano riportate le attività che possono essere espletate in modalità a distanza, ex titolo VI del nuovo CCNL del 16.11.2022.</p>	<p>Realizzato/non realizzato</p>	<p>Entro 30.07.2023</p>	<p>bassa</p>		
<p>Formazione e aggiornamento del personale</p>	<p>Predisporre il piano della formazione del personale, sulla base delle richieste avanzate dai Dirigenti e compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio. Nel piano sarà prevista la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro ed etica e di prevenzione della corruzione a favore di tutti i dipendenti. Inoltre saranno previste attività di aggiornamento periodico settoriale (bilancio/contabilità; personale; appalti; tributi; ambiente; ecc) su indicazione del Dirigente competente. In ogni caso il Dirigenti favoriranno la formazione propria e dei propri collaboratori mediante la partecipazione ai seminari/webinar proposti dai Ministeri, dalla Regione, da AGID e dagli altri organismi cui l'Ente aderisce (ANCI/IFEL/ASEL/ALI) i quali forniscono gratuitamente la formazione a favore dei dipendenti pubblici.</p>	<p>Predisporre il Piano con il coinvolgimento dei Dirigenti e del Segretario che consenta ai dipendenti di sfruttare le opportunità formative offerte a livello nazionale (es: PA 110 e lode; Syllabus per la formazione digitale; Valore PA; corsi obbligatori in materia di prevenzione della corruzione; Corsi spot, ecc)e tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili</p>	<p>Realizzato / non realizzato</p>	<p>Entro 31.07.2023 il 30.10.2023 (richiesta di rimodulazione)</p>	<p>bassa</p>		
<p>Adeguamento dell'inquadramento del personale all'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale previsto dal CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021</p>	<p>In data 1 aprile 2023, in quanto primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione del contratto nazionale, giuste previsioni dettate dal CCNL 16.11.2022 articolo 13, comma 1, entrerà in vigore l'articolo 12 comma 1, il quale dispone testualmente che "Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente: Area degli Operatori; Area degli Operatori esperti; Area degli Istruttori; Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione." Sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 13, comma 2, "Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente Titolo è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione)". A tal fine si rende necessario adottare l'atto datoriale di reinquadramento del personale dipendente sulla base delle previsioni dettate dal CCNL, l'individuazione dei nuovi profili professionali e la predisposizione del nuovo schema di contratto individuale di lavoro. L'individuazione dei nuovi profili professionali è oggetto di confronto con la parte sindacale, come previsto dall'art. 5, comma 3, lett. c), del CCNL 16/11/2022. Come previsto dall'art. 12, comma 5, del CCNL 16/11/2022, i profili professionali descrivono il contenuto</p>	<p>Il dirigente del Settore IV (ufficio personale) deve adottare l'atto datoriale di reinquadramento del personale dipendente sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16.11.2022</p>	<p>Rispetto delle tempistica</p>	<p>entro il 31/03/2023</p>			
		<p>Comunicazione a tutti i dipendenti e alla RSU del nuovo inquadramento, inserimento dell'atto datoriale nel fascicolo di tutti i dipendenti (a cura dell'Ufficio Personale)</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>Entro il 31/03/2023</p>	<p>Bassa</p>		
		<p>Predisposizione del nuovo schema di contratto di lavoro individuale</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>Entro il 31/03/2023</p>			
		<p>Attivazione del confronto con le OO SS ai fini della definizione dei nuovi profili professionali</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>Entro il 15/05/2023</p>	<p>Alta</p>		

	professionale delle attribuzioni proprie dell'area; le competenze definite genericamente in tale ambito dovranno essere poi dettagliate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione – Sotto-sezione 3.1 Struttura organizzativa – con riferimento ai profili di ruolo individuati nel modello adottato dall'Ente (definendo così il profilo di competenza), nel rispetto delle Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche, approvate con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economie delle Finanze, del 22/07/2022, pubblicato sulla G.U. n. 215 del 14/09/2022.	Presentazione alla Giunta della proposta di approvazione dei nuovi profili e modifica del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi		Entro il 30/07/2023			
Rivisitazione del CCDI al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni contrattuali e attuazione delle disposizioni contrattuali in materia di salario accessorio:	<p>E' stato firmato lo scorso 16 novembre il CCNL del personale delle funzioni locali e regionali del triennio 2019/2021. Il contratto ha una notevole importanza ed è per molti aspetti innovativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifica della disciplina delle relazioni sindacali; - revisione dell'ordinamento professionale e dei profili; - introduzione in luogo delle progressioni economiche dei differenziali stipendiali; - previsione di progressioni verticali con una specifica attenzione a quelle possibili fino al 2025 anche senza il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno; - revisione delle disposizioni sugli orari; - disciplina delle pause; - costituzione del rapporto di lavoro; - modifiche alle ferie; - nuove regole per i permessi; - modifiche alla disciplina delle malattie e delle terapie salvavita; - nuove disposizioni per le altre assenze; - introduzione della disciplina del lavoro agile; - nuove regole per la mensa ed i buoni pasto; - disposizioni sul patrocinio legale; - aumenti del trattamento economico fondamentale; - aumenti del fondo per la contrattazione decentrata e le modifiche delle regole per la sua costituzione; - modifica della disciplina delle indennità, con l'incremento di alcune di esse; - introduzione di sezioni speciali per il personale educativo e docente, per la polizia locale, per i dipendenti che devono essere iscritti ad albi professionali e per i dipendenti delle professioni sanitarie e socio sanitarie. <p>A seguito del nuovo CCNL gli enti sono tenuti a dare corso a numerosi adempimenti per la sua applicazione, tra cui la revisione dell'ordinamento professionale con le connesse novità sulla definizione dei profili, sui differenziali stipendiali, sulle progressioni verticali e sugli incarichi di elevata qualificazione. Si rende pertanto necessario adeguare il vigente CCDI (sia parte economica che normativa) alle nuove disposizioni e adottare i successivi atti gestionali</p>	<p>Predisposizione dello schema di delibere contenente gli indirizzi da impartire alla delegazione trattante di parte pubblica (entro 30.06.2023);</p> <p>Costituzione del fondo per la contrattazione decentrata (entro 30.06.2023)</p> <p>Predisposizione nuovo CCDI (parte normativa e economica) entro 30.09.2023</p> <p>Adottare gli atti dirigenziali di propria competenza per dare attuazione alle nuove disposizioni</p> <p>Liquidazione produttività e risultato 2022 entro 30 giorni dalla conclusione del ciclo di valutazione della performance</p>	Adempiuto/ non adempiuto	Rispetto della tempistica	Alta		

SCHEMA OBIETTIVO

SETTORE IV

SERVIZI AL CITTADINO E POLITICHE DELLA CASA

DIRIGENTE E. Di Franco

Triennio	2023 – 2024- 2025						
	Obiettivo n. 2						
<input type="checkbox"/> Di performance organizzativa (di ente e/o di settore) <input checked="" type="checkbox"/> Di performance individuale							
Indirizzi strategici di mandato	Gli anziani sono una risorsa importante per la città Welfare, COVID e lotta alla povertà						
Missione	MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma	Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido Programma 02 – Interventi per la disabilità Programma 03 – Interventi per gli anziani Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Obiettivi strategici	Mantenimento e miglioramento dei servizi sociali e delle misure di contrasto alla povertà L’Amministrazione presta particolare attenzione alle problematiche sociali che affliggono la Città, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia e alla crisi energetica, che ha travolto anche fasce sociali che erano riuscite a mantenere una dignitosa attività lavorativa. La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili. Si pone quindi la necessità di un ulteriore sostegno, soprattutto per i giovani, anziani e per coloro che si trovano in situazioni sociali più marginali. In questo contesto, le funzioni esercitate dal Comune riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto, talvolta multidisciplinare e multi-settoriale, dai primi anni di vita fino all’età senile: servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito. L’Amministrazione, nonostante le carenze di risorse umane e finanziarie, proseguirà nel garantire i servizi indispensabili a favore delle categorie più deboli della popolazione						
Amministratori di riferimento	Assessore politiche sociali					Rendicontazione risultati raggiunti	
Obiettivi operativi (DENOMINAZIONE)	DESCRIZIONE (indicare le fasi e attività)	Risultati attesi	Indicatori di risultato	Tempi di realizzazione	Priorità /peso relativo	Verifica intermedia	Verifica finale
Interventi per l’infanzia, i minori e per gli asili nido	Garantire l’erogazione dei principali servizi a favore dell’infanzia: <ul style="list-style-type: none"> - Asilo nido (servizio potenziato con la presenza di un pedagogo del Comune con l’intento di ricordare l’istituzione comunale e i genitori dei bambini); - Erogazione dei benefici economici a favore delle famiglie con minori - Servizio educativo e spazio neutro; - Inserimenti in struttura su disposizione dell’autorità giudiziaria - Assistenza scolastica specialistica 	Garantire senza disservizi e senza soluzione di continuità i servizi essenziali a favore dei minori	Raggiunto/non raggiunto	Durante tutto l’anno	Alta		
Interventi per gli anziani e i soggetti con disabilità	La notevole crescita della popolazione anziana e altresì l’elevato numero di persone con disabilità e/o non autosufficienti, cui si somma la sempre maggiore fragilità e debolezza delle reti sociali e familiari di supporti ai medesimi, comporta un impegno sempre maggiore da parte dell’amministrazione comunale. L’emergenza sanitaria ha acuitizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana e disabile come l’isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano. Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani persone non autosufficienti a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. I principali servizi sono: <ul style="list-style-type: none"> - Il Servizio di assistenza domiciliare gestito dal Comune di Carbonia in qualità di Ente capofila per tutto l’ambito 	Garantire senza disservizi e senza soluzione di continuità i servizi essenziali a favore delle fasce deboli della popolazione	Raggiunto/non raggiunto		Alta		

	<p>Plus (distretto di Carbonia comprensivo dei sedici comuni);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali che consistono nella predisposizione dei Piani L.162/98 e nella erogazione dei contributi relativi alla legge 20/97 per i sofferenti psichici, nelle cosiddette "Leggi di settore" per i sussidi a nefropatici, talassemici, malati oncologici, trapiantati, ecc., nonché gli interventi relativi ai Progetti "Ritornare a casa" gestiti a livello di ambito Plus; - Prosecuzione nel sostegno dei beneficiari della legge 162/98, delle attività dello sportello informa handicap) - Ritornare a casa e mi prendo cura (aiutare le famiglie delle persone non autosufficienti attraverso l'organizzazione di una rete di servizi e il sostegno al familiare di riferimento) - PUA: potenziamento dei punti unici di accesso territoriali; - Includis (è in atto l'attuazione del progetto finalizzato all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, di età non inferiore ai 16 anni. La conclusione delle azioni è prevista per il mese di Giugno 2023) - DOMO NOA (l'affidamento del servizio è in scadenza per cui si prevede di attivare le procedure necessarie per il nuovo affidamento) - Inserimenti in struttura - Erogazione contributi economici 			Durante tutto l'anno		
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Si intende procedere alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito; - azioni previste dal Reddito di Cittadinanza e dal Reddito di inclusione sociale, che impegnano i titolari delle misure di sostegno alla stipula del Patto per l'Inclusione, che prevede specifici impegni a favore della collettività, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità (PUC), nonché i progetti personalizzati di inclusione sociale previsti dalla normativa regionale per i beneficiari del REIS. I percettori del reddito di cittadinanza e del reddito di inclusione sociale svolgono attività formative certificate per l'acquisizione di competenze utili all'avviamento al lavoro. 	Avviare i diversi progetti volti al miglioramento del welfare generativo e in particolare i Piani Utili alla Collettività (PUC) nello specifico, avviare entro l'anno il progetto utile alla collettività che prevede il supporto e l'affiancamento al servizio di assistenza domiciliare, attraverso la formazione e l'inserimento dei beneficiari RDC nel ruolo di assistenti familiari.	Raggiunto/non raggiunto	Durante tutto l'anno	Alta	
Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR)	<p>Il Comune di Carbonia, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale PLUS, ha presentato una proposta progettuale finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di sostenere le capacità genitoriali e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. Il progetto presentato dal Comune di Carbonia risulta ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 211.500,00.</p>	Realizzare le attività previste nel progetto secondo i termini e le modalità previste nella convenzione col MLPS. In particolare adottare gli atti per l'individuazione dell'operatore economico che gestirà il servizio e attuare gli interventi programmati	Realizzato/non realizzato	Rispetto dei termini indicati nella convenzione e nel progetto	Alta	
"Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	<p>Il Comune di Carbonia, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale PLUS di Carbonia-Iglesias, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui al sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali" che prevede azioni di supervisione a favore degli assistenti sociali e degli altri professionisti impiegati nei settori dei servizi sociali dell'ambito, allo scopo di tutelarne il benessere e, conseguentemente, di garantire ai cittadini un servizio sociale di qualità. Il progetto presentato dal Comune di Carbonia è risultato ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 209.934,00. Alla data del 31.12.2022 risulta avviata la procedura negoziata per l'affidamento del servizio.</p>	Predisporre gli atti occorrenti per la realizzazione degli interventi finanziati nel rispetto della normativa PNRR	Attuato/ non attuato	Rispetto dei termini indicati nella convenzione e nel progetto	Alta	
Interventi di sostegno al reddito e all'inclusione sociale	Il servizio sociale, nel garantire i servizi alla cittadinanza, dialoga continuamente con l'utenza, al fine di dare informazioni e indirizzi nella scelta dei percorsi di) /Predisposizione nuova convenzione ex art. 30 T.U.E.L. per la disciplina	Rispetto tempistica	1)Entro	Alta	

	<p>assistenza socio-sanitari più adeguati ai bisogni di ciascuno. Considerato l'elevato numero di utenti del comune di Carbonia, e dell'intero distretto, considerato il ruolo di ente capofila dell'ambito PLUS, l'attività di front office assorbe gran parte delle ore destinate alla gestione, in back office, delle relative pratiche. Molti dei servizi erogati alla cittadinanza sono attivati su istanza di parte (servizi a domanda individuale).</p> <p>Al fine di razionalizzare i tempi di gestione dell'utenza e dei relativi procedimenti, si rende necessario uniformare la modulistica dei procedimenti dell'AREA minori; dell'area disagio adulti; dell'area Handicap, di quella anziani. La standardizzazione deve altresì riguardare gli avvisi pubblici coi quali, d'ufficio, si dà avvio ad un determinato procedimento.</p> <p>A tal fine risulta altresì necessario predisporre la Carta dei servizi, strumento di informazione della cittadinanza, previsto dalla legge 23/2005. Con la carta dei servizi il comune offre una chiara visione dei contenuti e delle iniziative intraprese volto a migliorare continuamente il rapporto coi cittadini e le realtà socio-economiche operanti nel proprio territorio. La carta dei servizi indica lo standard di qualità che il comune deve garantire. La carta dei servizi recherà la descrizione dei procedimenti ad istanza di parte tra cui – per i servizi erogati dal comune: leggi di settore (4 procedimenti); legge 162/1998; servizio di assistenza domiciliare; contributi di sostegno economico ai sofferenti psichici; servizio educativo territoriale; per i servizi erogati dal PLUS: ritornare a casa PLUS, mi prendo cura; amministratori di sostegno; sport terapia; Dopo di noi; P.I.P.P.I. la carta dei servizi sarà parte integrante del nuovo PLUS “piano locale unitario dei servizi, che verrà aggiornato con la nuova convenzione e il nuovo accordo di programma, parte normativa e finanziaria.</p>	<p>della gestione associata dei servizi a favore dell'ambito PLUS, contenente la definizione del regime transitorio che consegue alla costituzione del nuovo PLUS delle Isole. Proposta di Delibera di Giunta entro il 10.06.2023</p> <p>2) Ricognizione dei finanziamenti PON INCLUSIONE – PIANO NAZIONALE PER I SERVIZI SOCIALI E FONDO POVERTA dell'ultimo triennio. Trasmissione del prospetto riepilogativo alla Regione Sardegna e al nuovo Ambito PLUS delle Isole entro il 20.06.2023</p> <p>3) Predisposizione carta dei servizi entro 30.09.2023</p>		<p>10.06.2023 Entro il 30.12.2023</p> <p>2) Entro il 20.06.2023</p> <p>3) Predisposizione carta dei servizi entro 30.09.2023 31.12.2023</p>			
<p>Definizione del profilo d'Ambito del PLUS a seguito della creazione del PLUS delle Isole</p>	<p>Il Comune di Carbonia, dal 2006, è stato individuato quale Ente Capofila per la gestione dei Piani Locali Unitari dei servizi alla persona di cui alla Legge regionale 23/2005. Attraverso il piano locale unitario dei servizi alla persona la legge regionale 23/2005 ha inteso dotare gli ambiti territoriali di uno strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria che coinvolge il comune di Carbonia, 13 comuni limitrofi e la ASL Sulcis. Attraverso il Piano locale unitario dei servizi alla persona vengono definiti: il profilo sociale locale e le priorità di intervento; le modalità organizzative di erogazione e di accesso ai servizi; le risorse finanziarie, strutturali e professionali, la localizzazione territoriale degli uffici e dei servizi (...).</p> <p>Il PLUS ha durata triennale con aggiornamento economico finanziario annuale. In concomitanza con la creazione del PLUS delle Isole, si rende necessario ridefinire il profilo d'Ambito del PLUS di Carbonia, mediante una nuova valutazione del bisogno e del disagio sul territorio. Questa indagine si pone alla base dell'attività di programmazione. Allo stesso modo, non si può prescindere dall'aggiornamento del piano economico finanziario</p>	<p>Aggiornamento profilo d'Ambito del PLUS di Carbonia. L'aggiornamento presuppone un'attività di analisi e studio del territorio con raccolta del bisogno attraverso la raccolta e lettura dei dati relativi a: numero di abitanti; tessuto economico e imprenditoriale; livello di occupazione; tasso di scolarizzazione; condizione giovanile, mediante affidamento di un servizio di supporto alle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>1) Affidamento del servizio per la rilevazione della condizione socio-economica</p> <p>2) Definizione profilo d'Ambito entro il 31.12.2023</p> <p>3) Adozione documento economico finanziario per la programmazione 2023-2025</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>1) 15.06.2023 1) 31.12.2023</p> <p>2) 31.12.2023</p> <p>3) 31.12.2023</p>	<p>Alta</p>		
<p>Comunità integrata per anziani: affidamento del servizio, in concessione, per la gestione della struttura.</p>	<p>Sono in corso di completamento le attività connesse alla riqualificazione dell'ex scuola di via Dante, destinata alla realizzazione di una comunità integrata per anziani, ai sensi del del Regolamento di attuazione della legge 23/2005. Al fine di rendere fruibile la struttura è necessario procedere: alla predisposizione del regolamento di funzionamento della struttura; predisposizione degli atti di gara per</p>	<p>1) Regolamento per la gestione della struttura – invio per l'esame da parte della commissione</p> <p>2) Predisposizione quadro economico del servizio, individuazione del</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>1) Entro 30.06.2023</p> <p>2) Entro 30.07.2023</p>	<p>Alta</p>		

	l'affidamento del servizio di gestione della comunità integrata, previa individuazione del valore della concessione, ai sensi dell'art. 167 del Codice dei contratti pubblici; definizione del PEF (piano economico finanziario) di sostenibilità del servizio.	valore della concessione e predisposizione del piano economico finanziario;					
		3) Avvio della procedura di gara per l'affidamento della gestione		3) Entro 30.09.2023			

SCHEMA OBIETTIVO

SETTORE IV

SERVIZI AL CITTADINO E POLITICHE DELLA CASA

DIRIGENTE E. Di Franco

Triennio		2023 - 2024- 2025					
		Obiettivo n. 3					
		<input type="checkbox"/> Di performance organizzativa (di ente e/o di settore) <input checked="" type="checkbox"/> Di performance individuale					
Indirizzi strategici di mandato	Welfare, COVID e lotta alla povertà						
Missione	MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma							
Obiettivi strategici	Contrasto alla povertà						
Amministratori di riferimento	Assessore politiche della casa				Rendicontazione risultati raggiunti		
Obiettivi operativi (DENOMINAZIONE)	DESCRIZIONE (indicare le fasi e attività)	Risultati attesi	Indicatori di risultato	Tempi di realizzazione	Priorità/peso relativo	Verifica intermedia	Verifica finale
Politiche della casa: progetto di inserimento sociale degli assegnatari degli alloggi temporanei siti in via Costituente.	Il regolamento sull'assegnazione degli alloggi temporanei è stato modificato nel 2022. Nel corso del 2023 si rende necessario dare attuazione al regolamento, mediante costituzione di una equipe interna che prenda in carico gli undici assegnatari degli alloggi per accompagnarli nel percorso di risoluzione del disagio abitativo. Gli alloggi di via costituente sono infatti destinati ad assegnazioni temporanee, finalizzate a dare risposte a situazioni emergenziali che, in quanto tali, dovrebbero risolversi in breve tempo. L'applicazione del regolamento comporta, prima di tutto, l'avvio della procedura di verifica della permanenza dei requisiti di assegnazione in capo agli assegnatari; sottoscrizione di undici progetti di inclusione sociale, recanti le misure e le azioni volte a garantire il superamento del disagio abitativo; avvio della procedura di definizione del canone d'uso degli alloggi temporanei.	Costituzione dell'equipe per la presa in carico degli assegnatari entro 30.05.2023 verifica dei requisiti di permanenza del 100% degli assegnatari entro il 30.06.2023 Predisposizione dei progetti personalizzati da parte dell'equipe multidisciplinare interna al servizio sociale: primi cinque progetti entro il 30.10.2023 e ulteriori sei progetti entro 30.12.023	Adempito/non adempito	Rispetto tempistica indicata	Alta		
Avvio procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione degli alloggi di proprietà di AREA facenti parte del programma di sperimentazione denominato "20.000 abitazioni in affitto"	Sul territorio del comune di Carbonia insiste un nutrito patrimonio di edilizia residenziale a canone sociale e moderato, in gran parte inutilizzato. Al fine di dar corso alla procedura di assegnazione di immobili sfitti e ridurre il fenomeno delle occupazioni abusive, AREA mette a disposizione, per il 2023, gli alloggi ubicati in via Suor Anna Lucia, il comune deve procedere all'assegnazione previa indicazione di procedura ad evidenza pubblica per la costituzione dell'elenco di soggetti aventi i requisiti di cui alla legge regionale 13/1989.	Predisposizione proposta di Delibera di Giunta entro 30.06.2023 pubblicazione bando entro 30.06.2023 approvazione graduatorie definitive entro 30.11.2023	Adempito/non adempito	Rispetto tempistica indicata	Alta		

SCHEMA OBIETTIVO

SETTORE IV

SERVIZIO CED

DIRIGENTE E. Di Franco

Triennio	2023 - 2024- 2025						
	Obiettivo n. 4						
	<input type="checkbox"/> Di performance organizzativa (di ente e/o di settore) <input checked="" type="checkbox"/> Di performance individuale						
Indirizzi strategici di mandato	Investire nelle competenze e nell'innovazione. Una Comunità aperta						
Missione	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma	Programma 08 - Statistica e sistemi informativi						
Obiettivi strategici	<p>Carbonia città digitale:</p> <p><i>Transizione al Digitale</i></p> <p>Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio.</p> <p>La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese, promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, contribuisce alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.</p> <p>In questo contesto, il Piano triennale di transizione al digitale è il principale strumento per programmare e attuare la trasformazione digitale e i fondi stanziati a riguardo dal PNRR rappresentano un'importante opportunità di finanziamento dell'intero processo di modernizzazione e di semplificazione delle procedure.</p> <p>A riguardo il Comune di Carbonia è risultato beneficiario dei seguenti finanziamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" (euro 252.118,00) - Linea 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni (euro 280.932,00) - Linea 1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" (euro 103.000,00) - Linea 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" (euro 59.966,00) 						
Amministratori di riferimento	Assessore digitalizzazione				Rendicontazione risultati raggiunti		
Obiettivi operativi (DENOMINAZIONE)	DESCRIZIONE (indicare le fasi e attività)	Risultati attesi	Indicatori di risultato	Tempi di realizzazione	Priorità/peso relativo	Verifica intermedia	Verifica finale
Piano triennale Transizione al digitale	<p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 30.11.2022 è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica del Comune di Carbonia 2023-2025" quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente.</p> <p>L'obiettivo del triennio è erogare il massimo numero possibile di servizi online per i residenti e le imprese del territorio attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS certificati da AgID.</p> <p>Ci si propone pertanto di dare attuazione a quanto contenuto nel Piano approvato</p>	<p>Rinnovare il sito web del Comune (in coerenza con le Linee AGID del design), reso accessibile ai disabili e integrato con SPID, PagoPA e l'App. IO.</p> <p>Programmare interventi per aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione dei rischi informatici ovvero il "Cyber Security Awareness"</p> <p>Dare attuazione al principio "il cittadino deve fornire i suoi dati una sola volta", al fine di consentire al cittadino il recupero dei dati inseriti in pregresso nelle istanze digitali per precompilare ulteriori istanze, riducendo ulteriormente il carico di lavoro dell'utente.</p>	Realizzato/ non realizzato	Entro il 31.12.2023	media		

<p>PNRR; Attuazione degli interventi ammessi a finanziamento</p>	<p>Il comune di Carbonia si è candidato quale soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. L'adeguamento del sito web, interfaccia di connessione tra cittadino e pubblica amministrazione, facilita l'accesso dei cittadini ai servizi comunali.</p>	<p>Rispetto dei cronoprogrammi nell'attuazione degli interventi finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" (euro 252.118,00) - Linea 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni (euro 280.932,00) - Linea 1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" (euro 103.000,00) - Linea 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" (euro 59.966,00) - linea 1.4.5, Piattaforma Notifiche Digitali (euro 59.966,00) 	<p>Attuazione degli interventi secondo i cronoprogrammi e le norme del PNRR</p>	<p>Rispetto della tempistica fissata dalle norme del PNRR</p>	<p>Alta</p>		
<p>Supporto alla transizione digitale ed educazione digitale: avvicinamento dei cittadini ai servizi digitali</p>	<p>Il processo di digitalizzazione e ammodernamento della PA non è un tema esclusivamente tecnologico. Per creare servizi realmente efficaci occorre una visione centrata sul cittadino, sulle aspettative ed esperienze d'uso. L'obiettivo è rendere la P.A. la migliore alleata di cittadini e imprese. Per questa ragione il comune si impegna per ridurre il digital device, attraverso la predisposizione di iniziative di alfabetizzazione e accompagnamento digitale. L'obiettivo generale si propone di garantire che i cittadini siano in grado di utilizzare la rete e i suoi contenuti, cercare dati e informazioni, apprezzandone l'effettiva qualità, nonché di gestire dati e informazioni all'interno degli ambienti digitali.</p>	<p>L'obiettivo si propone di fornire all'utenza, preferibilmente individuata in un target di età compresa tra i 40 e i 75 anni, le competenze per individuare i propri fabbisogni informativi; trovare dati e informazioni attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali; scoprire come accedere a tali dati; identificare semplici strategie di ricerca. A tal fine si cercherà di organizzare dei punti di supporto per l'attivazione dello SPID e per la presentazione dei servizi digitali del comune, nonché per il trasferimento di competenze di base per la ricerca di dati e informazioni nella rete, nei siti istituzionali. L'obiettivo è di coinvolgere almeno 100 cittadini. In particolare, in una prima fase, saranno coinvolti almeno 50 cittadini e nella seconda fase altri 50.</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>Primi 50 cittadini entro 30.10.2023 Altri 50 cittadini entro il 31.12.2023</p>	<p>Alta</p>		